

☐ **Interrogazione n. 162**

*presentata in data 10 gennaio 2001*

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

**“Abbonamenti ferroviari mensili”**

a risposta orale

Il sottoscritto Carlo Ciccioli, Consigliere regionale di An,

Premesso che in data 7 novembre 2000 l'Assessorato al bilancio della Regione Veneto ha richiesto informazioni alla segreteria del Presidente della Giunta regionale Marche in merito alla scadenza degli abbonamenti ferroviari mensili sulle tratte regionali, tenuto conto che in alcune regioni (vedi il Veneto) la scadenza avviene alla fine del mese di sottoscrizione, mentre per altre regioni (Emilia Romagna e Marche) decorre per i successivi 30 giorni di calendario dalla data di convalida;

Tenuto conto che tale richiesta era motivata per conoscere l'orientamento della nostra regione in merito alle scelte della Società Trenitalia SpA che sta modificando in ogni regione la validità degli abbonamenti mensili trasformando la scadenza da 30 giorni a scadenza a fine mese;

Preso atto che in data 15 dicembre 2000 l'Assessorato al bilancio della Regione Veneto ha inviato una nuova missiva al Presidente della Giunta regionale della Marche con il seguente testo: “Ill.mo Presidente, in data 7 novembre c.a. abbiamo fatto pervenire alla Sua segreteria particolare l'acclusa richiesta allo scopo di conoscere l'orientamento della Regione circa le decisioni che la società Trenitalia SpA si appresterebbe a varare in riferimento al costo e validità degli abbonamenti ferroviari, di cui i principali fruitori sono, notoriamente, lavoratori pendolari e studenti. Non avendo ricevuto alcun riscontro al riguardo ci permettiamo, cortesemente, di rinnovare la richiesta”;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) perché, dopo circa 40 giorni, non si è trovato il tempo per rispondere, magari via fax, alla richiesta della Regione Veneto su un argomento che, tra l'altro, interessa centinaia di lavoratori pendolari e studenti della nostra regione;
- 2) se non ritenga che un simile atteggiamento, oltre ad essere scorretto nei confronti di un Ente simile, possa indurre a pensare che la tanto sbandierata efficienza ed organizzazione della nostra Regione altro non sia che pura e semplice demagogia.